



COLLABORAZIONI PROGETTI INTERNAZIONALI **LA NEBULOSA DEL GRANCHIO OSSERVATA DAI PRIMI** **TELESCOPI DEL FUTURO PROGETTO CTA**

Due successi per i nuovi telescopi dell'osservatorio di prossima generazione CTA (*Cherenkov Telescope Array*), resi possibili dalle soluzioni tecnologiche sviluppate in particolare dall'INFN e dall'INAF Istituto Nazionale di Astrofisica. Il telescopio pSCT, un prototipo di telescopio di tipo Schwarzschild-Couder all'osservatorio VERITAS (*Very Energetic Radiation Imaging Telescope Array System*) in Arizona, Stati Uniti, ha registrato, nel corso della campagna osservativa condotta tra gennaio e febbraio di quest'anno, il suo primo segnale di raggi gamma provenienti dalla Nebulosa del Granchio. Questo risultato è fondamentale per le prospettive del progetto SCT e in generale per l'osservatorio CTA. Così come lo è la rivelazione, avvenuta pochi giorni dopo, della debole emissione pulsata di fotoni gamma proveniente sempre dalla nebulosa del Granchio, da parte di LST-1, il primo dei quattro telescopi Cherenkov di grandi dimensioni (23 m di diametro) che, insieme a una decina di telescopi medi (12 m), andranno a comporre la schiera di rivelatori del sito nord di CTA alle Canarie. Due risultati che segnano il successo della tecnologia impiegata e dimostrano le grandi potenzialità del futuro osservatorio. ■